

Community Interest Companies, le imprese sociali inglesi il modello da imitare



Londra capofila nel potenziamento dell'impresa sociale. Efficace apparato burocratico e innovativi strumenti finanziari, così in tutto il mondo si studiano i Social Bond e gli Impact Investments

Il Governo Inglese già ad Aprile 2012 aveva annunciato la costruzione della **Big Society Capital (BSC) bank**, una nuova istituzione finanziaria predisposta agli investimenti sulle imprese e i progetti sociali. L'obiettivo: favorire la nascita di un mercato per la finanza rivolta al sociale attenta a generare ritorni non solo economici. La metodologia non è il finanziamento diretto

delle imprese ma favorire e supportare la nascita di intermediari finanziari dedicati a questo tipo di attività. E Adesso

la Gran Bretagna è diventata modello ispiratore per i Paesi che vogliono investire nel terzo settore. Sembra proprio che il modo anglosassone di condurre le Community Interest Companies (CCI) funzioni bene, che la legislazione al riguardo sia adeguata ed efficace.

Così gli strumenti finanziari di cui l'impresa sociale inglese si serve sono studiati a livello internazionale. Il

social impact bond, conosciuto anche come

Pay for Success Bond, è un metodo d'investimento indirizzato alla raccolta, da parte del settore pubblico, di finanziamenti privati. Gli impact investments sono una nuova classe di investimento il cui scopo è quello di generare un impatto sociale positivo, oltre che un ritorno finanziario. L'Organizzazione Non Governativa British Council è uno dei migliori esempi funzionanti in tal senso; ha coinvolto con i suoi progetti oltre 100 Paesi e ha avviato un valido studio sulle politiche per l'integrazione degli immigrati.

Probabilmente gli aspetti da sviluppare e migliorare sono molti anche nel terzo settore inglese; forse, come sostiene un articolo di oggi su

The Guardian, l'opinione pubblica britannica è ancora molto disinformata ed è necessario potenziare le campagne promozionali. Ma fatto inconfutabile è che la Gran Bretagna è pioniera nella creazione di un vero apparato burocratico volto al sostentamento dell'imprenditoria sociale. Non sarà questo il caso in cui copiare dagli altri non è poi così brutto?

Link:

<http://www.earthday.it/Green-economy/Community-Interest-Companies-le-imprese-sociali-inglesi-il-modello-da-imitare>